

# ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E AERONAUTICO

ad indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • TRASPORTI E LOGISTICA



“Fabio Besta”

▣ RAGUSA ▣



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia  
Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

Albo Pretorio  
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: PNRR CLOUD2 acquisto con le economie .  
Avviso - “Investimento 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI  
– SCUOLE (ottobre 2023)” **FINESTRA TEMPORALE n. 3**  
CUP: J21C23000670006

DECISIONE AFFIDATIVA acquisto APP UNICA  
CIG: B3737295A8

**DECISIONE AFFIDATIVA**  
**PNRR CLOUD2 TRATTATIVA DIRETTA con un solo OE**  
***Affidamento diretto***  
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTA       | la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| VISTO       | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| VISTO       | l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. |
| VISTO       | l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| VISTO       | il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| CONSIDERATO | in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| CONSIDERATO | in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| CONSIDERATO | in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;                                                                  |
| CONSIDERATO | che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.  |
| VISTO       | il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| VISTO       | il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| CONSIDERATO | in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTO | il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| VISTO | in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| VISTO | la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| VISTO | <i>in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| VISTO | <i>in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”</i>                                                                                                                                                                                                                                             |
| VISTO | <i>in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| VISTO | <i>in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| VISTO | <i>in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione</i> |
| VISTO | il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| VISTO | regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| VISTO | il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| VISTO | il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| VISTO | il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto n. prot. 166 / 2023 - PNRR del 06/12/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2. "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE" (DICEMBRE 2022);

VISTO l'Avviso pubblicato in data 07/12/2022 sul sito [https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa\\_digitale2026\\_avvisi](https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi), con scadenza alle ore 23:59 del 10/02/2023;

VISTO il decreto n. 30/2023-PNRR del 9/02/2023 con il quale la data di scadenza dell'Avviso, inizialmente individuata al 10/02/2023, è stata prorogata alle ore 23:59 del 24/02/2023;

VISTA la domanda di partecipazione "Avviso Investimento 1.2" "Abilitazione al Cloud per le PA Locali "

VISTA l'ammissione della candidatura su PA digitale 2026, identificata con il n° **75401**;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale riportante l'elenco delle istanze ammesse a valere sull' "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " di € **3.318,00**;

VISTO l'annullamento della candidatura PNRR CLOUD

VISTA la nuova candidatura presentata per PNRR CLOUD

VISTO il decreto di finanziamento Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale" decreto 154-3-PNRR 2024 riportante l'elenco delle istanze ammesse a valere sull' "Avviso "**Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Scuole (ottobre 2023)**" di € **3.318,00**;

VISTA l'assunzione al Programma Annuale 2024 Prot. n. 8994 del 09/09/2024

VISTO il CIG ottenuto attraverso il MEPA in sede di stesura di Ordine di Esecuzione Immediata su MEPA (ODA)

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente **la fornitura dell'APP UNICA di ARGOSOFTWARE** che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici

RILEVATA ***l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti***

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 13/02/2024 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2024

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **ARGO SOFTWARE** che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

VISTA *la richiesta di preventivo fuori Mepa Prot. n.10329 del 04/10/2024*

VISTO l'offerta pervenuta Prot. n.10466 del 07/10/2024

|            |                                                                                                                                                                        |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRESO ATTO | che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola                                                                            |
| VISTO      | la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto                                                                                            |
| VISTO      | l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac                                                                                                                       |
| VISTO      | l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la). |
| PRESO ATTO | che non sarà richiesta garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo oggetto dell'acquisto                                                                           |

## **DECIDE**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si decide l'affidamento diretto, a seguito di Ordine di Esecuzione Immediata su MEPA (ODA) alla ditta **ARGO SOFTWARE s.r.l.** per la fornitura di:

**Applicativo APP UNICA**

### **Art. 3**

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **203,00** al netto dell'IVA al 22%  
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A01/13 PNRR CLOUD2** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### **Art. 4**

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

**NON E' STATA RICHIESTA**

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), vista l'esiguità dell'importo oggetto del contratto

### **Art. 5**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

### **Art. 6**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Antonella Rosa

Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Antonella Rosa  
documento firmato digitalmente ai sensi  
del c.d. C.A.D e normativa ad esso connessa